

**IL COMMISSARIO DI GOVERNO per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania delegato ex OO.P.C.M. nn. 2425/96 e successive.
ORDINANZA n. 336 del 11 ottobre 2002**

VISTO il Decreto 11 febbraio 1994 del Presidente del Consiglio dei Ministri, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 35 del 12.2.94, con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania;

VISTO il D.P.C.M. del 3.12.99 con il quale lo stato di emergenza determinatosi nella regione Campania è stato prorogato fino al 31.12.2000;

VISTA l'Ordinanza n. 2425 del 18 marzo 1996 del Presidente del Consiglio dei Ministri, con la quale il Presidente della Giunta Regionale della Campania è stato nominato Commissario di Governo delegato per l'approntamento, tra l'altro, del Piano Regionale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

VISTE le Ordinanze n. 2470 del 31 ottobre 1996 e n. 2560 del 2 maggio 1997 del Ministro dell'Interno delegato al Coordinamento della Protezione Civile con le quali si è provveduto all'integrazione della predetta ordinanza 2425/96;

VISTA l'Ordinanza commissariale n.27 del 9 giugno 1997 con la quale è stata approvata la stesura finale del Piano Regionale per lo smaltimento dei rifiuti redatto secondo le indicazioni del Decreto legislativo 5 febbraio 1997 n.22 e dell'O.P.C.M. 2560 del 2 maggio 1997;

VISTA l'Ordinanza n. 2774 del 31.3.98 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile recante "Ulteriori disposizioni concernenti gli interventi intesi a fronteggiare le situazioni di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania";

VISTA l'Ordinanza n. 2948 del 25.2.99 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile recante "Ulteriori misure concernenti gli interventi intesi a fronteggiare le situazioni di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania";

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 3011 del 21.10.99 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile ad oggetto "Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e per il collegato risanamento ambientale, idrogeologico e di regimazione idraulica";

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 3031 del 21.12.99 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile ad oggetto "Disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza in materia di bonifica dei suoli, delle falde e dei sedimenti, di tutela delle acque superficiali, di dissesto idrogeologico e del sottosuolo nella regione Campania con particolare riferimento al territorio del comune di Napoli";

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 3032 del 21.12.99 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile ad oggetto "Disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani, assimilati, speciali e pericolosi nella regione Campania";

VISTA l'Ordinanza n. 3100 del 22 dicembre 2000 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile con la quale sono state emanate "Disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella regione Campania";

VISTA l'Ordinanza n. 3104 del 26.1.2001 del Ministero dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione Civile ad oggetto "Integrazioni all'Ordinanza n. 3100 del 22 dicembre 2000 e ulteriori disposizioni di protezione civile";

VISTA l'Ordinanza n. 3111 del 12.3.2001 del Ministero dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione Civile ad oggetto "Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza ambientale nella Regione Campania";

VISTO l'art. 1 punto 7 dell'Ordinanza n.3011/99 ha previsto che: all'art. 3 dell'Ordinanza n. 1948 del 25 febbraio 1999, dopo il comma 1 è aggiunto il seguente: "comma 1-bis, il Commissario Delegato - Presidente della Regione Campania realizza, inoltre, avvalendosi delle risorse allo stesso assegnate, nonché dei poteri e delle deroghe previste dalle precedenti e dalla presente ordinanza, le infrastrutture di collegamento e di mitigazione ambientale degli impianti di produzione e di utilizzo del combustibile derivato dai rifiuti";;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 54 del 20 marzo 2000 con la quale è stato disposto di aggiudicare in via definitiva, sulla base della graduatoria finale di merito redatta in data 23.12.98 dalla Commissione giudicatrice, l'Affidamento del Servizio Smaltimento dei Rifiuti per la Provincia di Napoli all'Associazione Temporanea di Imprese composta da: FISIA IMPIANTI S.p.A. (mandataria) - BABCOCK KOMMUNAL GmbH (mandante) - DEUTSCHE

BABCOCK ANLAGEN G.m.b.H. (mandante) - EVO OBERHAUSEN AG (mandante) - IMPREGILO S.p.A. (mandante) secondo i parametri offerti: Prezzo = 83 (Ottantatre) Lire per Kg di rifiuto conferito agli impianti di produzione di CdR; Tempi di realizzazione e messa in esercizio degli impianti di produzione del CdR = 300 (Trecento) giorni;

CONSIDERATO che con l'Ordinanza n° 142 del 16.5.2000 è stato Approvato il progetto presentato dalla FISIA ITALIMPIANTI S.p.A. nella sua qualità di mandataria del raggruppamento composto da BABCOCK KOMMUNAL GmbH (mandante) - DEUTSCHE BABCOCK ANLAGEN G.m.b.H. (mandante) - EVO OBERHAUSEN AG (mandante) - IMPREGILO S.p.A. (mandante) quale Affidatario provvisorio del Servizio Smaltimento dei Rifiuti per la Provincia di Napoli, e relativo all'impianto di produzione del CdR nell'area ASI del Comune di Giugliano;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 3 del Contratto di Servizio stipulato in data 7.6.2000, l'ATI ha costituito una società denominata F.I.B.E. S.p.A. che in data 13 Luglio 2000 è subentrata all'ATI divenendo l'affidataria del servizio;

CONSIDERATO che con Ordinanza 125 del 29 marzo 2002 è stato approvato il progetto definitivo della copertura dell'avanfossa antistante il fabbricato ricezione/stoccaggio RSU dell'impianto di produzione dle CdR di Caivano (NA), con la stessa ordinanza è stata autorizzata la FIBE S.p.A. a procedere alla progettazione esecutiva dell'avanfossa per gli impianti di produzione del Cdr di Giugliano, Santa Maria Capua Vetere, Tufino, Battipaglia;

CONSIDERATO che con nota Fibe 02/1019 del 12.7.2002 acquisita dalla Struttura Commissariale al prot. 17617 /cd del 12.7.2002 è stato trasmesso dalla Fibe S.p.A. il progetto esecutivo, relativo alla chiusura dell'area avanfossa dell'impianto di produzione CdR di Giugliano (NA), costituito da :

- Pianta quota 27,60 catena capriata
- Pianta pilastri
- Particolari capriate e pista di base
- Capriata tipo
- Planimetria generale
- Pianta copertura piazzale
- Sezione A-A
- Prospetto AA-BH
- Prospetto A1-AA
- Pianta a quota 19,60
- Pianta copertura capriate
- Pianta armatura e carpenteria
- Stima delle quantità
- Quadro economico
- Cronoprogramma
- Piano di sicurezza e coordinamento
- Analisi NP
- Pianta antincendio
- Relazione strutturale
- Relazione generale
- Relazione impianti
- Relazione sui materiali

CONSIDERATO che con Ordinanza 125 del 29 marzo 2002 è stato disposto di avvalersi per la realizzazione dell'avanfossa per gli impianti di produzione del Cdr di Giugliano, Santa Maria Capua Vetere, Tufino, Battipaglia e Caivano delle risorse assegnate alla Struttura Commissariale per le opere di mitigazione ambientale degli impianti di produzione e di utilizzo del combustibile derivato dai rifiuti;

VISTA la nota dell'Affidataria prot. FIBE 02/407 del 27.3.2002, acquisita in pari data dalla Struttura Commissariale al prot. n. 7625/CD, con la quale si conferma "...che tale soluzione sarà applicata anche per gli impianti di CdR di Giugliano, Santa Maria Capua Vetere, Tufino e Battipaglia per una superficie complessiva ulteriore pari a circa mq 9000.";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 282 del 8 agosto 2002 sono stati approvati gli elaborati costituenti il progetto esecutivo relativo alla Copertura dell'avanfossa antistante il fabbricato ricezione/stoccaggio RSU dell'impianto di produzione CdR di Giugliano (NA), con la prescrizione alla FIBE di produrre l'elaborato "Elenco prezzi";

VISTA la nota Fibe/02/1295 del 20.9.02, acquisita dalla Struttura Commissariale in pari data al prot. n. 22752/CD, l'Affidataria ha trasmesso l'elaborato IG NAP E300 Elenco NP con analisi;

VISTO il parere favorevole, con prescrizioni, al progetto esecutivo per gli interventi di integrazione e miglioramento delle infrastrutture di collegamento con l'impianto di produzione CdR - Località Giugliano (NA) - Interazione elaborato "Elenco prezzi", espresso dalla Struttura Commissariale in data 10.10.2002;

CONSIDERATO che la realizzazione della copertura dell'area antistante la fossa di ricezione potrà ridurre drasticamente l'eventuale emissione di odori dall'impianto in caso di apertura contemporanea dei portoni di accesso alla fossa e quindi contribuirà alla mitigazione degli impatti ambientali;

CONSIDERATO che pervengono alla Struttura Commissariale solleciti da parte delle autorità locali per la rapida realizzazione di interventi tesi alla riduzione delle emissioni dagli impianti di produzione del CdR;

RAVVISATA l'urgenza di attuare gli interventi di mitigazione ambientale al fine di evitare situazioni di turbativa del pacifico vivere delle popolazioni residenti;

VISTE le deroghe alla normativa vigente di cui all'art. 17 dell'Ordinanza Ministeriale n. 3100/2000, in particolare per quanto riferito al D.P.R. 554/99;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 178 del 17.5.2002;

AVVALENDOSI dei poteri conferiti con le Ordinanze Ministeriali avanti citate e delle deroghe ivi previste;

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportate:

A) di approvare l'elaborato IG NAP E 300 - Elenco NP relativo l'impianto di Giugliano (NA) con le prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato alla presente;

B) di incaricare la FIBE S.p.A. quale Affidataria del Servizio di Smaltimento dei Rifiuti per la Provincia di Napoli ad eseguire "ad Horas" i lavori di realizzazione della copertura dell'avanfossa di cui al progetto approvato con Ordinanza 282/02;

C) di incaricare la FIBE S.p.A. di presentare "ad Horas" un dettagliato e completo Computo Metrico Estimativo oltre al Quadro Economico dell'intervento proposto ed approvato con Ordinanza 282/02;

D) di notificare il presente provvedimento, completo di allegati, alla FIBE S.p.A., al Direttore dei Lavori ed all'Ingegnere Capo ai componenti della Commissione di Collaudo dell'impianto di produzione del CdR di Giugliano;

E) di inviare altresì il presente provvedimento al Servizio Ri.Bo del Ministero dell'Ambiente, al Comune di Giugliano;

F) di pubblicare il presente provvedimento, privo degli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il presente provvedimento costituisce, secondo quanto previsto dall'art. 24 del Capitolato d'Oneri, autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento ai sensi dell'art. 27 del Decreto Legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997 e successive modificazioni ed integrazioni per la durata del periodo contrattuale.

La Struttura Commissariale curerà l'esecuzione del presente provvedimento.

11 Ottobre 2002

Vanoli